

# Organismo Composizione della Crisi di ASTI

## RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del  
Consumatore

Debitore: DANIELE FIRRISI, nato a ASTI il 27/10/1984 e residente a Villafranca d'ASTI in Via San Rocco 46,  
professione Occupato , operaio presso Cafasso srl di Castelnuovo Don Bosco.

**GESTORE DELLA CRISI:** AVVOCATO conti carlo, nato a asti il 09/01/1962, con studio in ASTI (asti) CORSO  
DANTE ,97, telefono/fax 0141215370, PEC: conti.carlo@ordineavvocatiasti.eu, iscritto all'Albo AVVOCATI di  
asti al n. 287

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

## Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore .....	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori .....	9
Informazioni economico patrimoniali .....	9
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore .....	9
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali .....	10
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2023 .....	10
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2023 .....	10
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte .....	12
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	12
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura.....	14
Tabella 8: Compensi e spese della procedura .....	14
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato .....	15
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE .....	15
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	17
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....	18
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	20
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti .....	20

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore .....	22
Prerogativa del Piano .....	23
CONCLUSIONI .....	23
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	25
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	26
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI .....	27
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA .....	28
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	29
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	29
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	30
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## PREMESSA

Il sottoscritto AVVOCATO conti carlo, iscritto all'Ordine dei AVVOCATI della provincia di asti al num. 287 con studio in ASTI in CORSO DANTE ,97 è stato nominato dall'OCC di ASTI , quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da DANIELE FIRRISI, nato a ASTI il 27/10/1984 e residente a Villafranca d'ASTI in Via San Rocco 46, professione Occupato , operaio presso Cafasso srl di Castelnuovo Don Bosco. che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.<sup>1</sup>.

**Il sottoscritto**, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

### dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
  - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
  - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
  - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
  - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Villafranca d'ASTI .

**Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:**

**accesso al registro del tribunale di Asti es. mob. 388/2023;**

**accesso banca dati Banca d'Italia;**

**accesso banca dati Agenzia entrate e riscossione tributi;**

**accesso Banca dati Soris Regione Piemonte;**

**Buste paga; CUD e mod 730 Unico;**

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

## Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il sig. Firrisi Daniele è coniugato con Emanuela Vaccaro, docente di ruolo di scuola primaria ( 1° Circolo di Asti) ; i coniugi sono in regime di separazione dei beni e non hanno prole.

## ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all’Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

## Indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell’assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l’attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all’Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l’elenco dei Creditori di cui all’allegato C mentre nell’allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Dalla situazione analizzata e da i dati raccolti si evidenzia il debito non sia stato determinato da volontà o da colpevolezza del debitore che si è trovato suo malgrado in una situazione determinata da terzi; nel senso che il debito principale scaturisce da un causa introdotta da un potenziale acquirente della casa di Boissano (SV) e dalla successiva condanna da parte del Tribunale di Savona ( sentenza n. 957/2022 di condanna al pagamento del doppio della caparra ricevuta e successive spese); Il debito contratto con la Cassa di Risparmio di Savona ( ora Banca CARIGE) per la concessione del mutuo, è attualmente in linea con i pagamenti ( estratto della Banca d’Italia del mese di maggio del 2023).

Il debito nei confronti dell’Agenzia delle Entrate è un debito minimo che non incide sulla diligenza del debitore che si è trovato per ragioni contingenti a non essere in grado di far fronte ai normali pagamenti

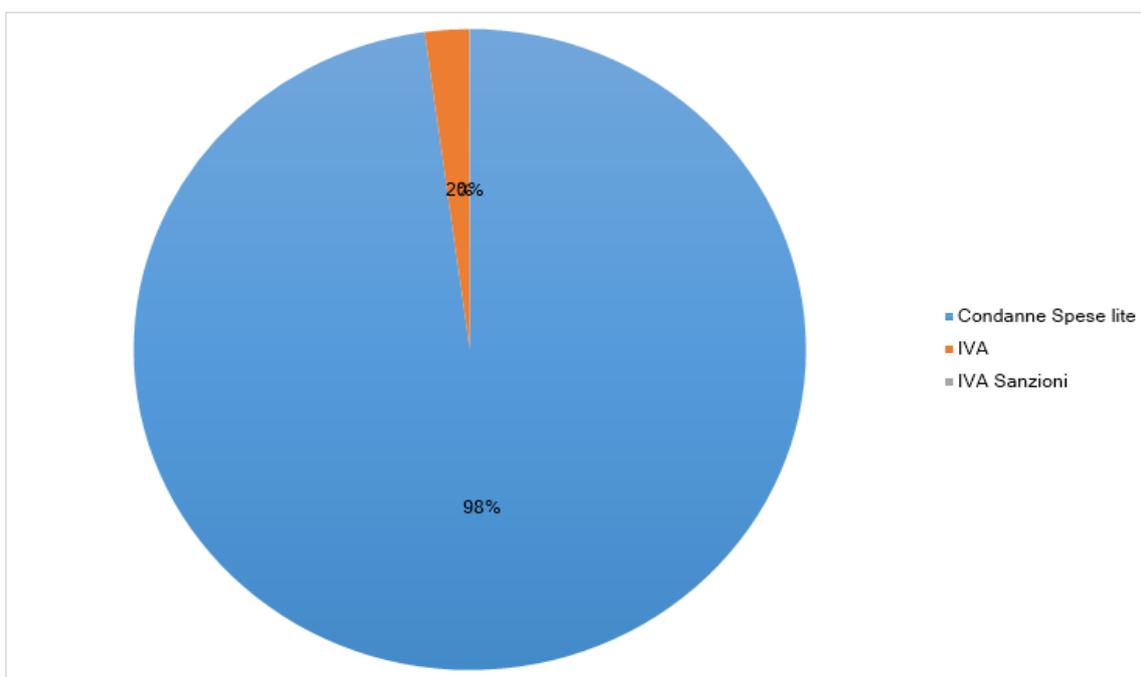
**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

unitamente ad una situazione “personale “ del tutto compatibile con chi si trova di fronte ad una condanna al pagamento di una somma di denaro .

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Condanne Spese lite	63.652,22	97,85%	544,00	100,00%
IVA	1.368,24	2,10%	0,00	0,00%
IVA Sanzioni	31,35	0,05%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 65.051,81, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 544,00.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l’indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all’epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile
18/11/2022	Condanne Spese lite	1 - PICCO FABIO	544,00	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

	IVA	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione		
	Spese di notifica	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione		

Non si ritiene di inserire nella situazione debitoria la posizione derivante dall'iscrizione dell'ipoteca di primo grado in favore della Banca Carige. Attualmente, come risulta anche dall'estratto della Banca d'Italia , è in linea con i pagamenti e quindi non vi è sofferenza. Il debitore intende continuare a versare la rata del mutuo e salvaguardare la prima casa che rappresenta il "diritto primario" . Non vi è quindi situazione debitoria derivante dalla posizione del mutuo ipotecario . Si è inserita la rata del mutuo nella misura del 50% (244,00 €) oltre alla quota di 1/5 dello stipendio oggetto di pignoramento ( 300,00 euro mensili). Allo stato la somma che dovrebbe essere sborsata dal sig. Firrisi, escluse le spese per il ménage familiare , ammonta a 544,00 €. mensili.

**Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori**

Non risultano atti impugnati dai creditori.

**Informazioni economico patrimoniali**

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

La CTU nella procedura esecutiva immobiliare nr. 193/2022 introdotta presso il tribunale di Savona considera il valore del lotto nella misura di 176.000 euro; poichè il sig. Picco ha pignorato il 50% della casa del sig. Firrisi , ed essendo il bene in comunione con la moglie Vaccaro Emanuela, il procedimento esecutivo è stato sospeso in data 20.06.2023 per poter procedere alla divisione. Il CTU ha stimato in €. 86.034,00 il valore della quota del sig. Firrisi indicando in €. 64,525,50 il valore dell'offerta minima.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

<b>Valore stimato del patrimonio immobiliare</b>	43.017,00
<b>Valore stimato del patrimonio mobiliare</b>	1.420,20
<b>Valore complessivo del patrimonio</b>	<b>44.437,20</b>
<b>Valore immobile prima casa</b>	43.017,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

<b>Valore patrimonio al netto della prima casa</b>	1.420,20
--	----------

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni. Le buste paga del 2023 sono nettamente migliori dal punto di vista degli importi in quanto mensilmente il sig. Firrisi ha una retribuzione netta di circa 1.500,00 euro mensili. Infatti è stato assunto con contratto a tempo indeterminato dal mese di dicembre 2022 presso la ditta Cafasso srl di Castelnuovo Don Bosco.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022
Debitore: DANIELE FIRRISI C.F. FRRDNL84R27A479D	-	-	-	operaio- 14.977	operaio - 12.424	operaio - 10.132
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	0	0	0	14.977	12.424	10.132

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2023

Dati reddituali	
<b>Attuale reddito netto mensile del Debitore</b>	1.500,00
<b>Attuale reddito netto mensile dei coobbligati</b>	
<b>Ulteriore reddito netto mensile</b>	
<b>A) Totale Reddito Mensile</b>	<b>1.500,00</b>

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2023

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

<b>Spese personali</b>	
<b>B) Totale Spese Mensili</b>	1.400,00

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

<b>Reddito mensile disponibile per piano (A-B)</b>	<b>100,00</b>
<b>Rata mensile debiti attuali</b>	<b>544,00</b>
<b>Rapporto rata reddito disponibile attuale</b>	<b>544,00%</b>
<b>Rapporto rata reddito attuale</b>	<b>36,27%</b>

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 36,27%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 544,00%.

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

### **Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 36,27% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.500,00 e le spese pari a € 1.400,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

### **Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda**

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:

a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza); a sostegno della meritevolezza
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso dell'ultimo anno a seguito della notifica della sentenza nr. 957/2022 e al bisogno di onorare comunque il debito contratto con la Banca presso la quale aveva stipulato il contratto di mutuo; in questo caso il debitore ha continuato e continua con l'ausilio della moglie Vaccaro Emauela a pagare la rata del mutuo che ammonta mensilmente ad euro 487,48.
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

<b>DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)</b>			
Importo dell'Attivo			14.531,63
Importo del Passivo			65.051,81
Importo attribuito ai Creditori			14.531,63
Non si applicano limiti massimi al compenso			NESSUN LIMITE
		<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		1.743,80	2.034,43
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		123,60	611,49
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		<b>1.867,39</b>	<b>2.645,92</b>
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	40,00%	-746,96	-1.058,37
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		<b>1.120,44</b>	<b>1.587,55</b>
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.			1.300,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	10,00%		130,00
TOTALE COMPENSO			<b>1.430,00</b>
		<b>O.C.C.</b>	<b>GESTORE</b>
RIPARTIZIONE COMPENSO		20,00%	80,00%
COMPENSO RIPARTITO		286,00	1.144,00
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	-	45,76
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	62,92	261,75
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	0,00
TOTALE		348,92	1.451,51
RITENUTA D'ACCONTO		-	0,00
NETTO A PAGARE		348,92	1.451,51
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi			<b>1.800,43</b>
C) Spese di Giustizia			43,00
A – B + C )Totale Spese Procedura			<b>1.233,43</b>
B) Acconti versati all'OCC			<b>610,00</b>

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159", così come riportato nell' allegato.

Nel caso in esame il debitore è in regola con i pagamenti delle rate di mutuo la cui rata mensile ammonta ad euro 487,00 (mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Savona ora Banca Carige; importo attualmente da restituire di €. 75.725,00 a fronte di un mutuo ipotecario di euro 97.000,00) ; con le decurtazioni avvenute ad opera dei pignoramenti mobiliari presso terzi degli ultimi mesi , la somma disponibile per far fronte alle spese potrebbe anche incidere negativamente , come tra l'altro sta già avvenendo sulle condizioni psicofisiche del soggetto, con il rischio di non potercela fare.

Per fare fronte ai bisogni familiari la moglie Vaccaro Emanuela ha ceduto il quinto del proprio stipendio alla finanziaria (BNL BNP PARIBASGROUP);

Non vi sono altri debiti contratti tali da parte del sig. Firrisi Daniele e questo incide positivamente sul "merito creditizio" atteso che il debito principale è in fase di pagamento e non è in sofferenza.

Si esclude la colpevolezza perché non vi è stata assunzione o contrazione di debiti volutamente: la condanna al pagamento del capitale ( doppio) ed alle spese nella procedura introdotta dal sig.Fabio Picco hanno però creato disagio economico in quanto l'odierno ricorrente al piano di ristrutturazione è in difficoltà a sostenere le spese derivanti dall'esecuzione della sentenza di primo grado , ormai passata in giudicato, sommate alla quota della rata del mutuo oltre alle spese per vivere dignitosamente.

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	2	1,57
Figli disabili	NO	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
<b>COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA</b>		<b>1,57</b>

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

<b>DEBITO</b>	<b>(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità</b>	<b>Data di erogazione</b>	<b>Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità</b>	<b>Coefficiente ISEE</b>	<b>(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita</b>	<b>(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti</b>	<b>Residuo reddito mensile (A-B-C)</b>
1 - PICCO FABIO -Condanne Spese lite n.957/2022 sentenza tribunale di Savona del 18/11/2022	0,00	18/11/2022	498,64	1,57	782,86	0,00	-782,86
2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione - IVA n.estratto agenzia entrate del 31.05.2023	0,00					0,00	
2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione - IVA Sanzioni n.estratto agenzia entrate e riscossione del 31.05.2023	0,00					0,00	

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11. Il signor Firrisi intende proseguire nel pagamento delle rate del mutuo e salvaguardare la prima casa in quanto l'aveva acquistata con lo scopo di abitarci anche se successivamente, per ragioni di lavoro, aveva messo in vendita l'immobile e le trattative con il sig. Fabio Picco, odierno pignorante dell'immobile, non erano andate a buon fine.

Ciò aveva dato luogo ad un contenzioso giudiziario avanti al Tribunale di Savona ( RG. 3120/2020) che si è concluso con la condanna dell'odierno istante. Attualmente il debito portato dalla causa ammonta per il sig. Firrisi ad €uro 63.652,00. E' stata introdotta successivamente esecuzione immobiliare R.GE 193/2022 presso il tribunale di Savona alla cui prima udienza tenutasi il 20 giugno 2023, il G.E. ha sospeso l'esecuzione immobiliare per dare corso al giudizio di divisione atteso che l'immobile è in comproprietà con la moglie Vaccaro Emanuela.

Questo organismo ritiene comunque che sia meritevole la proposta di continuare a pagare il mutuo che allo stato è in linea e proporre al creditore Picco il pagamento della somma superiore al 20% essendo un credito chirografario.

La soluzione proposta sarebbe più vantaggiosa della procedura liquidatoria e meno dispendiosa rispetto alla procedura esecutiva ed al procedimento di divisione che deve essere introdotto. Dovrà essere svolta perizia sulla divisibilità o meno dell'immobile; dovrà essere messo all'asta l'immobile e visto il mercato immobiliare odierno, ben difficilmente potrà essere realizzato da parte dell'odierno creditore un importo che possa soddisfare la propria pretesa, atteso che vi è un diritto di garanzia (ipoteca di 1° da parte di un istituto di credito). Il sig Picco Fabio ha introdotto esecuzione mobiliare presso terzi presso il tribunale di Asti per un importo pari ad euro 63.000,00 ed un'ulteriore presso il Tribunale di Savona. A fronte di un importo di 487,48 euro mensili per il mutuo, il sig Firrisi propone di versare 350,00 euro ( 100 euro il sig. Firrisi e 250, 00 euro la moglie Vaccaro) al mese per 45 mesi.

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Le spese in prededuzione dovranno essere versate entro il 31.12.2023 a partire dal 30.09.2023; le rate per il piano di ristrutturazione, a partire dal 31.01.2024 e terminare il 30.09.2027. Viene riconosciuto (100%) per intero la somma dovuta all'agenzia delle Entrate e riscossione per la parte indicata la privilegio ( come da comunicazione del 31.05.2023) mentre la parte al chirografo ( somma irrilevante ) in un'unica soluzione entro il 31.01.2024.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E. La proposta è di procedere al pagamento di euro 350,00 mensili per 45 mensilità , ovvero 4.200,00 euro annui in base ai flussi di cassa mensili, mentre per il mutuo si continuerà a versare l'importo di 487,48 euro fino alla sua scadenza. In totale la spesa mensile per il pagamento della rata del mutuo e di quella derivante dalla ristrutturazione del debito ammonta ad euro 862,00, oltre a tutte le altre spese per poter vivere "dignitosamente " e comunque al limite della soglia di accettabilità.

Nel dettaglio la soluzione sarebbe quella di dilazionare il pagamento in 45 rate per le somme dovute al sig. Picco Fabio ed all'Agenzia delle Entrate e riscossione per quanto riguarda la parte di chirografo relativamente al primo e al privilegio per il secondo, mentre quella al chirografo (dell'agenzia delle entrate e riscossione), essendo non rilevante, in una soluzione unica entro il 31.01.2024.

La signora Vaccaro Emanuela mette a disposizione la somma di euro 250,00 mensili per far fronte alla situazione debitoria del marito Firrisi Daniele. Presumendo di versare ed adempiere alle condizioni del piano entro la metà del 2027, la moglie mette a disposizione per gli anni 2024,2025,2026, la somma globale di 3.000,00 euro annui; per l'anno in corso quella necessaria per le spese in prededuzione e per l'anno 2027 la somma di 1.750,00 euro. Le spese in prededuzione verranno versate a partire dal 30.09.2023 e dal 31.01.2024 inizieranno i versamenti delle rate per il piano di ristrutturazione del consumatore che dovrebbe terminare a settembre del 2027.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Condanne Spese lite n.957/2022 sentenza tribunale di Savona del 18/11/2022 (Chirografario)	1 - PICCO FABIO	63.652,22	20,670%	13.156,91	79,330%
IVA n.estratto agenzia entrate del 31.05.2023 (Privilegiato_mobiliare)	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	1.368,24	100,000%	1.368,24	0,000%
IVA Sanzioni n.estratto agenzia entrate e riscossione del 31.05.2023 (Chirografario)	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	31,35	20,670%	6,48	79,330%

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Condanne Spese lite n.957/2022 sentenza tribunale di Savona del 18/11/2022 (Chirografario)	1 - PICCO FABIO	13.156,91	0,00	45	31/01/2024	292,66	19,51%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

IVA n.estratto agenzia entrate del 31.05.2023 (Privilegiato_mobiliare)	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	1.368,24	0,00	45	31/01/2024	30,41	2,03%
IVA Sanzioni n.estratto agenzia entrate e riscossione del 31.05.2023 (Chirografario)	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	6,48	0,00	1	31/01/2024	6,48	0,43%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

<b>A - Reddito mensile attuale</b>	<b>1.500,00</b>
<b>B- Spese mensili</b>	<b>1.400,00</b>

	<b>Attuali</b>	<b>Post Omologa</b>
<b>C - Rate mensili</b>	<b>544,00</b>	<b>350,00</b>
<b>Rapporto rata / reddito mensile (C/A)</b>	<b>36,27%</b>	<b>23,33%</b>
<b>Reddito mensile per spese (A-C)</b>	<b>956,00</b>	<b>1.150,00</b>

**Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 23,33 % della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.**

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni create a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolumità è del tutto evidente.

### Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

### CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile, tenuto conto dello stato di salute del debitore, non disgiunta dalla ratio sottostante la legge 3/2012, così come recepita negli artt. 67 e segg. Del CC.

## **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

## **ATTESTA**

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

***Con osservanza***

***Avvocato Carlo Conti***

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

La CTU nella procedura esecutiva immobiliare nr. 193/2022 introdotta presso il tribunale di Savona considera il valore del lotto nella misura di 176.000 euro; poichè il sig. Picco ha pignorato il 50% della casa del sig. Firrisi , ed essendo il bene in comunione con la moglie Vaccaro Emanuela, il procedimento esecutivo è stato sospeso in data 20.06.2023 per poter procedere alla divisione. Il CTU ha stimato in €. 86.034,00 il valore della quota del sig. Firrisi indicando in €. 64,525,50 il valore dell'offerta minima.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immibile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	50,00%	86.034,00	SV	boissano	via Morteo 35	8	1490	5

Nella tabella non è stato inserito l'immobile pertinenziale C/6 in quanto periziato in un unicum con l'immobile di cat. A/3

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE**

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione - Marca-modello</b>	<b>Percentuale di proprietà</b>	<b>Quantità</b>	<b>Matricola - Targa</b>	<b>Anno immatric.</b>	<b>Valore di Stima</b>
Motoveicolo o ciclomotore	YAMAHA XT 660	100,00%	1	DB53210	2007	1.100,00
Emolumenti	CONTO CORRENTE 4280680	100,00%				320,20

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI**

La Banca Carige titolare del credito ipotecario di primo grado non viene inserita nel piano in quanto i mutuatari ( Firrisi e Vaccaro) sono in regola con i pagamenti e intendono proseguire con il pagamento delle rate mensili in quanto il reddito loro consente di eseguire il regolare adempimento contrattuale. Allo stato attuale il mutuo ammonta d euro 75.000,00 ed è in linea con il pagamento. Viene iniserito il signor Picco Fabio rappresentato dall'avv. Roberto Nasuti.

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
PICCO	FABIO		PCCFBA68P09A145B	SV	ALBENGA		REGIONE POGGI FRAZ. LECA	
agenzia delle entrate e riscossione	Agenzia delle Entrate e riscossione	13756881002	13756881002	ROMA	ROMA	00142	Via Giuseppe, Grezar	pva.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA**

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Condanne Spese lite	18/11/2022	957/2022 sentenza tribunale di Savona	1 - PICCO FABIO	63.652,22	544,00		N.D.	63.652,22	Chirografario
IVA		estratto agenzia entrate del 31.05.2023	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	1.368,24			N.D.	1.368,24	Privilegiato_mobiliare art. 2752 c.c. e 2778 n.19/20
IVA Sanzioni		estratto agenzia entrate e riscossione del 31.05.2023	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	31,35			N.D.	31,35	Chirografario

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

## ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

### Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2023	2024	2025	2026	2027
Compensi e spese gestore della crisi	1.190,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.233,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

<b>Fabbisogno Piano</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Totale Rate Debito</b>	0,00	3.883,32	3.876,84	3.876,84	2.907,63
<b>Compensi e Spese Procedura</b>	1.233,43	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rate Debito e Spese Procedura</b>	<b>1.233,43</b>	<b>3.883,32</b>	<b>3.876,84</b>	<b>3.876,84</b>	<b>2.907,63</b>
<b>Reddito Disponibile per Piano</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>
<b>Altre Entrate</b>	<b>250,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>1.750,00</b>
<b>Totale disponibilità per Piano</b>	<b>1.450,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>2.950,00</b>
<b>Fabbisogno Extra reddito</b>	<b>216,57</b>	<b>316,68</b>	<b>323,16</b>	<b>323,16</b>	<b>42,37</b>

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2023 - 2027

			2023	2024	2025	2026	2027
Debito	Condanne Spese lite n.957/2022 sentenza tribunale di Savona del 18/11/2022 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	3.506,14	3.507,90	3.509,65	2.633,22
Creditore	1 - PICCO FABIO	INTERESSI	0,00	5,78	4,02	2,27	0,72
Debito da consolidare	13.156,91	TOTALE RATA	0,00	3.511,92	3.511,92	3.511,92	2.633,94
Debito	IVA n.estratto agenzia entrate del 31.05.2023 (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	364,92	364,92	364,92	273,48
Creditore	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21
Debito da consolidare	1.368,24	TOTALE RATA	0,00	364,92	364,92	364,92	273,69
Debito	IVA Sanzioni n.estratto agenzia entrate e riscossione del 31.05.2023 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	6,48	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - agenzia delle entrate e riscossione Agenzia delle Entrate e riscossione	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	6,48	TOTALE RATA	0,00	6,48	0,00	0,00	0,00